



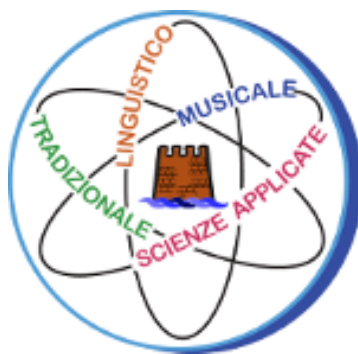
LICEO SCIENTIFICO STATALE “ FRANCESCO SEVERI”

Liceo Scientifico di Ordinamento-Liceo Scientifico Scienze Applicate-Liceo Linguistico - Liceo musicale

Viale L. D’Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel - 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 081012425

naps110002@istruzione.it naps110002@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI.....RELIGIONE..... a.s.2022/2023

Asse

DISCIPLINA.....RELIGIONE.....

COORDINATORE/TRICE Prof. Ciro La Mura

I. ACCOGLIENZA (indicare le attività e i tempi di svolgimento previsti)

II BIENNIO	CLASSE TERZA	ATTIVITÀ PROGRAMMATE	TEMPI- indicativi
		Conversazioni sul senso	2 ore
	CLASSE QUARTA	ATTIVITÀ PROGRAMMATE	TEMPI - indicativi
		Conversazioni sul senso	2 ore

	ATTIVITÀ PROGRAMMATE	TEMPI - indicativi
--	----------------------	--------------------

CLASSE QUINTA	Conversazioni sul senso	2 ore
----------------------	-------------------------	-------

2. OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

<i>In relazione al PECUP dello studente liceale e in particolare, dello studente del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico, secondo i Regolamenti di riordino della Scuola secondaria superiore e le Indicazioni Nazionali, sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve sviluppare e consolidare.</i>	Classe III	Classe IV	Classe V
COSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE			
a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.	X	X	X
b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.	X	X	X
c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola	X	X	X
d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.	X	X	X
e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo	X	X	X
COSTRUZIONE DEL SÉ'			
a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.	X	X	X
b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.	X	X	X
c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.	X	X	X
d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.	X	X	X
e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.	X	X	X
f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.	X	X	X
g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.	X	X	X
h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.	X	X	X

3. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

La presente programmazione tiene conto delle **INDICAZIONI NAZIONALI PER I NUOVI LICEI** (2010) e fa riferimento al **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**, che distingue tre ampie fasce di competenza linguistica ("Base", "Autonomia" e "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli ciascuna, per un totale di sei livelli complessivi, e descrive ciò che un individuo è in grado di fare in dettaglio a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza.

Viene assunta la definizione di competenza dell'**EQF (European Qualification Framework - UE 2008)**, da intendersi come la «*comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o*

metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”, proponendo una relazione “attiva” tra competenze, abilità e conoscenze, nella definizione del percorso formativo relativo all’area linguistica (L1 - LC).

Si tiene conto, altresì, della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d’Europa del 18 dicembre 2006 sulle “Competenze chiave per l’apprendimento permanente e delle competenze definite e descritte dal Ministero nel DM 139/07 che del modello di certificazione che lo stesso Ministero ha predisposto con il DM 9/10.

Il dipartimento può inserire la programmazione prevista per ciascuna classe (nelle conoscenze/ competenze/ abilità) o, fatta salva la scansione dei contenuti per ciascun anno, può indicare competenze/ abilità anche da conseguire al termine del II biennio e del percorso di studi, in riferimento al Profilo culturale, educativo e professionale dello studente dei Licei.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze		Abilità	
Area			
antropologico – esistenziale			
Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un Personale progetto di vita.			
- inquadramento sistematico delle questioni di senso più rilevanti		- interrogarsi sulla condizione umana delle questioni di senso più rilevanti fra trascendenza e salvezza	
- fede e ragione, fede e scienza		- riconoscere differenza e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza	
- coscienza, libertà e verità nelle scelte morali			
Area storico-fenomenologica			
Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.			
- autocomprensione storica della Chiesa		- affrontare il tema dell'inculturazione della fede	
- storia della Chiesa medievale e moderna		- riconoscere gli effetti storici del cristianesimo	
- divisioni e tensioni unitarie nella storia della Chiesa		- riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura	
		- documentare la storia della Chiesa medievale e moderna soprattutto in Italia	
Area biblico-teologica			
Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.			
- principali categorie bibliche e teologiche		- impostare la riflessione su Dio	

- <i>pagine dell'Antico e Nuovo Testamento</i>	- <i>confrontarsi con le grandi verità della fede e con il dibattito teologico</i>
- <i>criteri di ermeneutica biblica</i>	- <i>ecumenismo</i>
- <i>criteri di auto comprensione della Chiesa</i>	- <i>etica e dottrina sociale della Chiesa</i>

CLASSE QUINTA

Conoscenze	Abilità
Area antropologico-esistenziale	
<i>Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</i>	
- <i>prassi di vita cattolica</i>	- <i>giustificare le proprie scelte di vita anche in relazione agli insegnamenti cristiani</i>
- <i>la famiglia e il matrimonio cristiani</i>	- <i>discutere potenzialità e rischi delle nuove tecnologie</i>
- <i>il diritto alla libertà religiosa</i>	- <i>confrontarsi con la multi religiosità</i>
- <i>argomentare le scelte etico-religiose</i>	
Area storico-fenomenologica	
<i>Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</i>	
- <i>la Chiesa e il mondo contemporaneo</i>	- <i>riconoscere l'importanza del Concilio Vaticano II</i>
- <i>La religione nella società contemporanea</i>	- <i>Descrivere le principali scelte conciliari e il recente magistero pontificio</i>
Area biblico-teologica	
<i>Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rilevanza ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</i>	
- <i>Documenti fondanti della religione cattolica</i>	- <i>Fondare sulla libertà le scelte religiose</i>
- <i>La dottrina sociale della Chiesa</i>	
- <i>etica e dottrina sociale della Chiesa</i>	

COMPETENZE

Le competenze si presentano secondo uno schema molto semplice ed esplicito, essendo formulate in relazione a tre distinte aree di significato: “antropologico-esistenziale”, “storico-fenomenologica”, “biblico-teologica”. Nel primo ciclo gli obiettivi di apprendimento (ma anche i traguardi per lo sviluppo delle competenze) sono stati collegati a quattro ambiti tematici che si qualificano per il loro contenuto (Dio e l'uomo, la Bibbia e le fonti, il linguaggio religioso, i valori etici e religiosi).

Nel secondo ciclo si è scelto un approccio condizionato più dai metodi che dai contenuti, proponendo una tripartizione che vorrebbe esaurire le possibili dimensioni da coltivare nella didattica d'aula.

Anche l'ordine di queste aree ha una sua importanza e costituisce un suggerimento metodologico da non trascurare: occorre partire dall'esperienza dell'adolescente, dalle sue curiosità e dalle sue domande di senso (insegnando a selezionarle e formularle prima di fornirgli le risposte), allargando il discorso alla dimensione empirica del fenomeno religioso, quale si presenta oggi come frutto di un percorso storico necessario alla sua comprensione, e concludendo con il riferimento al dato dottrinale fondativo che trova la sua specifica consistenza nel testo sacro e nella elaborazione teologica sistematica.

Le competenze del primo biennio hanno una particolare importanza ed è loro attribuito un “valore paradigmatico” in quanto legate alla conclusione dell'obbligo di istruzione. In un certo senso, se questa è la conclusione di un percorso minimo di cittadinanza, le competenze da maturare devono mettere in grado di affrontare la problematica religiosa con sufficiente equilibrio e completezza.

- *La prima competenza, di ambito antropologico-esistenziale, prevede la capacità di porsi domande di senso, non per sterile esercizio di curiosità ma nel quadro di una ricerca di identità (tipica dell'adolescenza) che deve conservare i caratteri della libertà e della consapevolezza anche e soprattutto nel momento in cui il processo viene a misurarsi con i valori evangelici e con la vita della Chiesa.*
- *La seconda competenza, di carattere storico-fenomenologico, sollecita l'attenzione al contributo offerto dalla tradizione religiosa ebraico-cristiana alla formazione della civiltà contemporanea, non solo come esercizio di ricostruzione archeologica ma nella consapevolezza che in quel passato si trovano le radici di tante vive realtà attuali.*
- *La terza competenza, quella relativa all'area biblico-teologica, chiede d'impostare una riflessione consapevole e documentata sulla dimensione religiosa della vita (quindi in collegamento con la prima competenza), possedendo un sufficiente bagaglio di conoscenze sulla Bibbia e sulla persona di Gesù e, di conseguenza, adoperando in maniera appropriata lo specifico linguaggio cristiano.*

Le tre successive competenze di fine ciclo sono di fatto un approfondimento e uno sviluppo delle prime. In relazione all'area antropologico-esistenziale lo studente dovrebbe sapersi interrogare sulla propria identità, nella prospettiva di un progetto di vita ormai definito o almeno in via di compimento.

In relazione all'area storico-fenomenologica si richiede una competenza più di carattere culturale, in cui la storia è la dimensione fondamentale per misurarsi con la realtà del cristianesimo, senza trascurare la presenza e rilevanza di altre religioni e sistemi di significato.

Infine, in relazione all'area biblico-teologica, si richiede che il confronto con la visione cristiana del mondo avvenga sulla base di un corretto uso delle fonti (bibliche e dottrinali), ancora una volta finalizzandone l'uso a una posizione personale libera e responsabile, senza trascurare i valori fondamentali della verità, giustizia e solidarietà.

4. OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI (Il Dipartimento stabilisce, per le singole classi del II Biennio e per la classe quinta, i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di competenze, conoscenze e abilità/capacità. Detti obiettivi, per la classe quinta, rappresentano il livello di sufficienza e consentono l'ammissione all'Esame di Stato, secondo la normativa vigente.)

CLASSE TERZA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><i>Lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce l'importanza del gruppo, interpreta le "esperienze limite" degli adolescenti. • discute e si confronta con gli altri e individua le strategie efficaci ed attuabili per la pacifica convivenza sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'adolescente in cammino</i> • <i>Alla ricerca della propria identità</i> • <i>Le Chiese d'Oriente</i> • <i>Le Chiese della Riforma</i> • <i>Lettura ed esegesi di brani biblici</i> 	<p><i>Lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>interagisce nel gruppo esprimendo se stesso rispettando la diversità degli altri per valorizzare il ruolo di ciascuno nella costruzione di un clima collaborativo</i>

CLASSE QUARTA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><i>Lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>legge comprende e interpreta testi biblici per presentare gli elementi fondamentali della fede cristiana ed argomentare il valore universale del messaggio di Cristo;</i> 	<p><i>Adolescenti e Chiesa</i> <i>La religione nella vita dei giovani</i> <i>La Chiesa nell'età moderna</i> <i>Il Decalogo ieri ed oggi</i> <i>Lettura ed esegesi di brani biblici</i></p>	<p><i>Lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>considera l'origine delle domande esistenziali</i> • <i>individua i percorsi umani di risposta e considera il valore della risposta religiosa</i>

CLASSE QUINTA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><i>Lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si interroga sulla propria identità, religiosa e spirituale, in relazione con</i> 	<p><i>Il messaggio biblico sull'uomo</i> <i>Gli orientamenti del Magistero nelle scelte fondamentali di vita</i> <i>Le religioni e la pace.</i></p> <p><i>La maturità affettiva e morale</i></p>	<p><i>Lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si confronta con la dimensione multiculturale anche in chiave religiosa;</i> • <i>riconosce l'importanza del</i>

<ul style="list-style-type: none"> • riconosce la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia contemporanea; 	<p>Le esperienze di solidarietà verso</p> <p>le “nuove povertà” e le “nuove schiavitù”</p>	<p>Vaticano II nella vita della Chiesa contemporanea</p> <p>Lecture ed esegesi di brani biblici</p>
---	--	---

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO (anche estivo) – **SOSTEGNO – APPROFONDIMENTO** (in orario curricolare) (Vanno indicate le attività di recupero e sostegno che il Dipartimento considera più idonee a superare eventuali difficoltà di apprendimento, ma anche quelle che si intendono promuovere per la valorizzazione delle eccellenze)

(Indicare anche le attività di recupero in itinere e con le modalità on line):

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Organizzazione di gruppi omogenei/eterogenei per fasce di livello per attività in classe
- Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- Altro (specificare)

7. METODOLOGIE (Indicare quali metodologie e pratiche verranno impiegate)

Metodologie

- Peer education
- Brainstorming
- Debate
- Didattica breve
- Discussione libera e guidata
- Didattica laboratoriale
- Flippedclassroom
- Cooperative learning
- Circle time

- Tutoring
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi
- Apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Altro (*specificare*)

In particolare, la prassi didattica prevederà:

- il controllo costante dei materiali utilizzati
- l'utilizzo delle tecnologie digitali
- attività legate all'interesse specifico dell'alunno e/o l'attivazione di percorsi autonomi di approfondimento
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici,)
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali
- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- l'utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni anche in relazione alle specifiche "condizioni di lavoro" a distanza
- la predisposizione di appunti in fotocopie o in file
- l'utilizzo della LIM per proporre in formato digitale le lezioni
- la promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, strumenti di videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali, etc)
- la guida puntuale al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione
- Altro (*specificare*)

8. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (*Indicare quali strumenti e spazi si prevede di utilizzare*)

STRUMENTI -anche digitali-

- Libri di testo
- Dispense
- Appunti
- Contenuti digitali
- Mappe
- Schemi
- LIM o Videoproiettore
- Registratore
- Lettore DVD
- Computer
- Padlet
- Estensioni di Chrome e componenti aggiuntivi di G-suite
- Free Online Screen Recorder
- Altro (*specificare*)

SPAZI:

- Aula
- Biblioteca
- Laboratori multimediali
- Registro Argo con uso bacheca
- Piattaforma
- Altro (*specificare*)

9. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Conversazioni intorno alle attività didattiche proposte

a) VERIFICHE SCRITTE e ORALI (*Indicare le tipologie di verifica scritta es. Analisi del testo, Tema, Saggio breve, Esercizi, Test strutturati o semistrutturati, Prova Grafica, Traduzione o altro e tipologie orali es. Interrogazione*)

b) VERIFICHE ON LINE (*Indicare le tipologie di verifica relative alla d.a.d.*)

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre ai i criteri stabiliti nel PIANO DELL'AZIONE VALUTATIVA – si potrà tener conto anche del/dei:

- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione ad attività extracurricolari inserite nel P.T.O.F. e/o relative all'ambito disciplinare di riferimento

“[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la **necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.**[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, **la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa** in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”,

si adottano i seguenti criteri integrativi:

	L'alunno:
CAPACITÀ	effettua analisi, ricerca nuove informazioni in autonomia e in maniera continuativa.

CONOSCENZE	Comunica in maniera chiara e pertinente, ha padronanza dei linguaggi specifici, sviluppa e rielabora i contenuti.
COMPETENZE	Gestisce il tempo e le informazioni, applica contenuti e procedimenti, lavora in modo costruttivo.
IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge in modo accurato e completo i compiti. - Consegna puntualmente tutti i compiti assegnati. - E' autonomo e originale nello svolgimento di compiti di realtà.

11.STRUMENTI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E/O ORALI *(Vanno indicati gli strumenti di valutazione.Per le PROVE SCRITTE e per le PROVE ORALI le griglie devono essere allegate al modulo.)*

12.ATTIVITÀ E PROGETTI INTEGRATIVI PROPOSTI *(Indicazioni generali sulle attività e/o sui progetti integrativi indicati dal DIPARTIMENTO, per i quali dovrà essere seguita la normativa approvata dagli OO.CC. competenti.)*
Al momento si pensa di implementare progettualità intorno a temi su volontariato

Castellammare di Stabia,_____6 OTTOBRE 2021_____

IL/LA COORDINATORE/TRICE

_____prof. **Ciro La Mura**_____

